CASTELLETTO ART FEST – OFF-SITE EDITION

ARTE, MUSICA E PERFORMANCE

La periferia diventa un luogo da attraversare, tra arte contemporanea, musica, performance e paesaggi sonori.

Il 7 e 8 novembre il Castelletto Art Fest arriva al Castello di Lunghezza per un'edizione speciale Off-site. Due giornate di arte, musica e spettacolo dal vivo a ingresso gratuito.

C'è un luogo, nella periferia est di Roma, che da oltre vent'anni cambia forma senza smettere di essere sé stesso. È il Castelletto di Torre Angela: un antico rudere recuperato nel tempo e trasformato in uno spazio vissuto quotidianamente da artisti, musicisti, creativi e persone che lo hanno fatto diventare una piccola comunità culturale. Un luogo che non nasce per ospitare eventi, ma che gli eventi li genera.

È da qui che nasce il Castelletto Art Fest, un progetto di Proteo ETS, che negli anni ha costruito un'esperienza culturale riconoscibile, capace di unire arte contemporanea, musica, performance e sperimentazione in un luogo vivo e aperto alla città.

In questa edizione il festival esce per la prima volta dagli spazi che lo hanno generato e si sposta al Castello di Lunghezza, sempre nel territorio del Municipio VI. Un passaggio che segna una nuova fase del progetto: il festival porta con sé la propria identità, il proprio linguaggio e la propria dimensione immersiva, incontrando un nuovo luogo, una nuova architettura e una nuova storia.

Il 7 e 8 novembre, giardini, mura, ambienti storici e spazi aperti del Castello di Lunghezza si trasformano in un unico percorso immersivo fatto di installazioni, performance, musica, teatro, sound art, videoproiezioni e sperimentazione audiovisiva.

Non un festival da guardare da una platea, ma un festival da attraversare.

Le opere nascono in relazione con gli spazi che le accolgono. Gli artisti sono chiamati a confrontarsi con il luogo, con le sue architetture, la sua memoria e il suo paesaggio, costruendo interventi site-specific capaci di entrare in dialogo con il Castello. Il pubblico è così invitato a muoversi liberamente, ascoltare, osservare, incontrare e lasciarsi sorprendere.

Un ricco panorama di artisti contemporanei trasformerà gli spazi del castello in luoghi di scoperta e meraviglia, tra pittura, scultura, installazioni e videoarte: **Giancarlo Neri**, **Pizzi Cannella**, **Bankeri**, **Marcos Chaves**, **Mauro Di Silvestre**, **Rossella Fumasoni**, **Paola Gandolfi**, **Jeffrey Isaac**, **Myriam Laplante**, **Nadia Magnacca**, **Fulvio Merolli**, **Flaviano Pizzardi**, **Gioacchino Pontrelli**, **Toni Ripa**, **Massimo Rizzuto**, **Nicola Rotiroti**, **Roxy in the Box**, **Betty Salluce**, **Gaia Scaramella**, **Antonio Sasso**, **Franco Troiani** e **Nyla van Ingen**.

Altrettanto ricco il programma di appuntamenti e spettacoli dal vivo.

Protagonisti delle performance teatrali saranno **Alessandro Preziosi** e il duo **Marco Solari / Alessandra Vanzi**, che sapranno emozionare, entusiasmare e divertire il pubblico attraverso la forza della parola, dell'ironia e del racconto.

La ricerca musicale esplorerà nuovi linguaggi e territori espressivi con **Beppe Acito** e la sua **Toa Mata Band**, un sorprendente ensemble di piccoli robot capaci di produrre musica elettronica dal vivo, e **Quattordici**, espressione di una nuova generazione di artisti che intreccia scrittura cantautorale, sperimentazione elettronica e sonorità contemporanee.

Un momento speciale sarà dedicato a **Mario Pieroni**, figura centrale dell'arte contemporanea italiana, attraverso un incontro con **Riccardo Giagni** e **Dora Stiefelmeier**, per ripercorrere una storia di arte, libertà e sperimentazione che ha saputo superare i confini tradizionali e immaginare nuovi modi di vivere e condividere l'esperienza artistica.

E ancora, la potenza espressiva del linguaggio del corpo nella danza contemporanea di **Giulia Alvear Calderón**. E infine **Max Passante**, **BR1J** e **Miz Kiara**, che chiuderanno le serate tra ritmi elettronici, sperimentazione e nuove forme di espressione artistico-musicale.

Un ruolo centrale è affidato anche alla radio temporanea del festival, realizzata artigianalmente da **Eugenio Rizzuto**: attraverso radio d'epoca disseminate negli spazi del Castello, trasmetterà opere sonore originali, testimonianze storiche, frammenti della radiofonia italiana, narrazioni e interventi performativi, costruendo un dialogo tra memoria analogica e ricerca sonora contemporanea.

La direzione artistica del festival è curata da **Giancarlo Neri**, mentre la direzione artistica e la progettazione sonora vedono il coinvolgimento di **Maurizio Rizzuto**, insieme a una squadra di artisti e professionisti provenienti da differenti ambiti della ricerca contemporanea.

Ma il Castelletto Art Fest è anche un progetto profondamente legato al territorio.

In una città in cui la produzione culturale tende spesso a concentrarsi nei luoghi più centrali e riconosciuti, il festival sceglie di partire dalla periferia e di costruire proprio qui un'esperienza culturale gratuita, accessibile e contemporanea. Il passaggio al Castello di Lunghezza rafforza questa vocazione: due luoghi diversi, entrambi parte del Municipio VI, entrano in relazione attraverso un progetto che mette in dialogo patrimonio, arte contemporanea e comunità.

Il Castelletto non è soltanto il luogo da cui il festival nasce. È l'identità che il festival porta con sé.

Un'esperienza che per anni ha vissuto di arte, incontri, musica e produzione creativa e che oggi, per la prima volta, attraversa i propri confini per incontrare un nuovo spazio e nuovi pubblici.

L'accesso al festival è gratuito.

INFORMAZIONI

Luogo: Castello di Lunghezza, Via della Tenuta del Cavaliere 230, Roma – Municipio VI

Date: 7 e 8 novembre 2026

Orario: dalle 15:00 alle 24:00

Ingresso: gratuito, contingentato sulla base della capienza della location.

Info e programma: proteoets.com/castelletto · Instagram @castellettoroma

Prenotazioni: bit.ly/4z9sEDf

Come arrivare: treno regionale per Lunghezza da Termini o Tiburtina (25 minuti); in alternativa Metro B fino a Ponte Mammolo e poi bus ATAC 040. In auto: Via Tiburtina direzione Tivoli, km 17, svolta per Tenuta del Cavaliere; parcheggio presso la stazione, adiacente all'ingresso.



GRAFICA UFFICIALE DEL FESTIVAL


IMMAGINE UFFICIALE DEL FESTIVAL

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Cinzia Gobbini | 331 629 2629 | info@proteoets.com

Un progetto di PROTEO ETS

Il progetto è realizzato con il sostegno del Ministero della Cultura – Direzione Generale Spettacolo ed è vincitore dell'Avviso Pubblico Lo spettacolo dal vivo fuori dal Centro - Anno 2026 promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria, in collaborazione con SIAE.